



Comune di Pennabilli

PROVINCIA DI RIMINI

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3

Seduta del 19/02/2025

OGGETTO: DELIBERA DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO PERIODO 2003-2023

L'anno Duemilaventicinque il giorno Diciannove del mese di Febbraio alle ore 14:45 nella Sala Consiliare del Comune su intestato.

Alla convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
GIANNINI MAURO	Sindaco	Presente	
GIULIANA LUCARINI	Vice Sindaco	Presente	
PALMIERO MAFFEI	Consigliere	Presente	
ANGELINI SAURO	Consigliere		Assente
CRESCENTINI RICCARDO	Consigliere	Presente	
CIOTTI MARTA	Consigliere	Presente	
CIMA NEMO	Consigliere	Presente	
VENTURI ANNA RITA	Consigliere		Assente
RICCARDI ILARIA	Consigliere	Presente	
FERRI CRISTINA	Consigliere		Assente
SARTINI LUCA	Consigliere		Assente
ARCANGELI FRANCESCA	Consigliere		Assente
ZANCHINI ALESSIO	Consigliere		Assente

Tot. Presenti N.7

Tot. Assenti N.6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sindaco GIANNINI MAURO

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa ROMITELLI VALENTINA, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori:

PALMIERO MAFFEI

CRESCENTINI RICCARDO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile SETTORE TECNICO

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

•

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
Parere Favorevole
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile:
Parere Favorevole

Il Sindaco Presidente chiama in discussione l'argomento posto al n. 3 dell' o.d.g.

Nessuno dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, pertanto, il Sindaco Presidente pone ai voti l'argomento.

Si procede alla relativa votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Astenuti: = Contrari: = Favorevoli: 7 (gruppo di maggioranza)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Infine, stante l'urgenza, con votazione separata favorevole all'unanimità, espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

CONSIDERATO che la succitata normativa prescrive in particolare all’art 10, comma 1 e art. 10 comma 2 quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l’incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell’Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili; 1-bis. La disposizione di cui al primo periodo del comma 1 non si applica al proprietario vittima del delitto, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, quando la violenza o la minaccia è consistita nella commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 423-bis e 424 del codice penale e sempre che la vittima abbia riferito della richiesta estorsiva all’autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria; 2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell’articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell’ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1;

RICHIAMATO il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con L. 155/2021, con il quale, per accelerare il processo di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, all’art. 3 comma 1 è previsto che “Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall’estinzione dell’incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale. Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l’immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall’articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n.

353, fino all'attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10. Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali”;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1211 del 18/07/2022 ad oggetto “Approvazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi Ex L. n. 353/00. Periodo 2022-2026”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1142 del 17/06/2024 ad oggetto “Approvazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex l. n. 353/00. Periodo 2022-2026. aggiornamento anno 2024”;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dall'art. 10 della L.353/2000 e a quanto previsto dal par. 7 del sopracitato Piano Regionale, i Comuni devono provvedere direttamente, entro novanta giorni dalla data di approvazione del Piano Regionale, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato e ad aggiornare annualmente il Catasto delle aree percorse dal fuoco sulla base della consultazione della banca dati delle cartografie messe a disposizione dal sito web regionale <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco>;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario (nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 27.04.2010, pubblicato sulla G.U. n.106 del 08.05.2010, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Pennabilli) n. 54 del 25/06/2010 ad oggetto “Legge N.353/2000 – Legge quadro in materia di incendi boschivi - Istituzione catasto delle aree percorse dal fuoco”, con la quale è stato istituito il catasto delle aree percorse dal fuoco;

VISTA la nota prot. 497434 del 21/05/2021, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna - Direttore Generale del Settore cura del territorio e dell’ambiente, ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 21/05/2021 col n. 2883, con la quale ha inviato ai comuni i seguenti elaborati:

- Elenco degli incendi boschivi avvenuti nel territorio regionale dal 2003 al 2020;
- Schema riepilogativo dello stato di adempimento di ciascun Comune;
- Link utili per la consultazione delle banche dati regionali e del SIMontagna;

VISTA INOLTRE:

- la nota prot. 156122 del 21/02/2022, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna - Direzione generale cura del territorio e dell’ambiente – Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna, ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 21/02/2022 col n. 1101, con la quale ha inviato l’elenco degli incendi boschivi avvenuti nell’anno 2020 e non trasmessi con precedente nota prot. 497434 del 21/05/2021;
- la nota prot. 414395 del 28/04/2022, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area foreste e sviluppo zone montane, ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 28/04/2022 col n. 2827, con la quale ha inviato l’elenco degli incendi boschivi rilevati dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna” avvenuti nell’anno 2021;
- la nota prot. 484453 del 17/05/2023, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area foreste e sviluppo zone montane, ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 17/05/2023 col n. 3021, con la quale ha inviato l’elenco degli incendi boschivi rilevati dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna” avvenuti nell’anno 2022;
- la nota prot. 419969 del 22/04/2024, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area foreste e sviluppo zone montane, ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 22/04/2024 col n. 2942, con la quale ha inviato l’elenco degli incendi boschivi rilevati dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna” avvenuti nell’anno 2023;

CONSIDERATO che dall’Elenco degli incendi boschivi di cui sopra, avvenuti dal 2003 al 2023, così come riscontrato anche dal sito web regionale <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco>, si sono verificati nel territorio del Comune di Pennabilli n. 4 incendi boschivi e precisamente:

- in data 01/07/2015 in località Sargiano, identificato con Codice n. 976, che ha interessato una superficie pari a mq. 1.078,60;

- in data 09/05/2020 in località Soanne, identificato con Codice n. 1351, che ha interessato una superficie pari a mq. 3.252,96;
- in data 22/07/2020 in località Poggiolo, identificato con Codice n. 1321, che ha interessato una superficie pari a mq. 284,60;
- in data 01/09/2023 in località Cà Bicci, identificato con Codice n. 1782, che ha interessato una superficie pari a mq. 678,63;

DATO ATTO che i soprassuoli percorsi dal fuoco avvenuti in località Sargiano del 01/07/2015, identificato con Codice n. 976 e parte dell'incendio in località Poggiolo del 22/07/2020, identificato con Codice n. 1321, ricadono in aree non qualificabili come "bosco" o "pascolo" e pertanto non riconducibili alla disciplina de qua;

RISCONTRATA la necessità di procedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco e di procedere alla perimetrazione degli incendi come risulta dalle "SCHEDE INCENDIO" allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale dell'atto, al fine dell'applicazione dei previsti vincoli;

PRECISATO che la documentazione relativa alle aree percorse dal fuoco è depositata presso gli uffici del Settore Tecnico del Comune di Pennabilli e che i suddetti elenchi verranno pubblicati all'albo pretorio online per trenta giorni naturali e consecutivi, al fine di ricevere eventuali osservazioni, dopodiché diverranno definitivi e verranno inseriti in una successiva deliberazione;

VISTI:

- l'art. 10, commi 1 e 2, della Legge n. 353/2000 - "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- l'art. 42, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che negli anni dal 2003 al 2023 si sono verificati nel territorio comunale di Pennabilli n.4 incendi boschivi come risulta dall'elenco degli incendi boschivi di cui sopra e dai dati pubblicati sul sito web regionale <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco>;
3. **DI ADOTTARE** l'elenco dei soprassuoli già percorsi dal fuoco negli anni 2015, 2020 e 2023, le cui aree interessate sono state individuate e perimetrate come risulta dai seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - relazione tecnico - illustrativa (*Allegato A*);
 - elaborato cartografico per l'individuazione delle aree percorse dal fuoco (*Allegato B*);
 - schede contenenti i dati identificativi e descrittivi delle aree percorse dal fuoco (*Allegato C*);
4. **DI PROCEDERE** all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco, sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla legge vigente, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Pennabilli l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato ed in particolare l'aggiornamento dell'elenco e della cartografia relativa, oltre a tutte le incombenze relative all'inserimento del vincolo di inedificabilità nello strumento urbanistico in vigore;
6. **DI PUBBLICARE** all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi gli elenchi delle aree percorse dal fuoco nell'anno di riferimento di cui alle schede incendio allegate al presente atto anche ai fini della presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;
7. **DECORSO** tale termine, di rimandare a successivi atti del consiglio comunale la valutazione delle osservazioni presentate e l'approvazione entro i successivi sessanta giorni degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni;
8. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Pellegrino Petrone;

9. **DI TRASMETTERE** la presente delibera e tutti i successivi atti di approvazione delle aree percorse dal fuoco alla Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane e all’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

f.to **GIANNINI MAURO**

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs.
n. 82/2005 e ss.mm

Il Segretario Generale

f.to **Dott.ssa ROMITELLI VALENTINA**

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs.
n. 82/2005 e ss.mm